

La scuola di Barbiana

Poste Italiane hanno emesso il 9 dicembre 2015 un francobollo della serie tematica “il Senso civico” dedicato alla Scuola di Barbiana, dove don Lorenzo Milani (1923-1967) fu trasferito il 7 dicembre del 1954 a seguito di contrasti con la chiesa diocesana.

Barbiana è una frazione di Vicchio nel Mugello, un piccolo borgo sperduto sui monti della diocesi di Firenze.

Qui incominciò un'esperienza educativa unica, rivolta ai giovani di quella comunità che, per ragioni geografiche ed economiche, erano fortemente svantaggiati rispetto ai coetanei di città. La scuola attirò immediatamente molte critiche e molti attacchi, sia dal mondo della chiesa, sia da quello laico. Le risposte a tante maldicenze vennero date con “Lettera ad una professoressa”, libro scritto dagli allievi della scuola insieme a don Milani: in esso si spiegavano i principi su cui si reggeva questa scuola e, al tempo stesso, era un atto d'accusa contro la scuola tradizionale, definita "un ospedale che cura i sani e respinge i malati", in quanto non si impegnava a recuperare e aiutare i ragazzi in difficoltà, mentre valorizzava solo quelli che già avevano un retroterra familiare positivo.

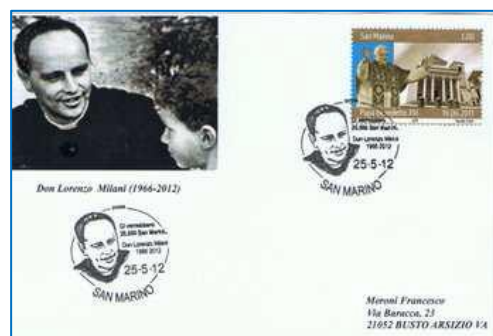
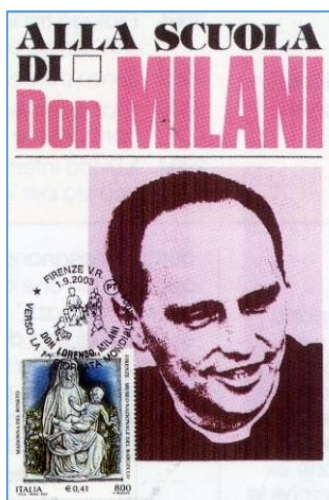
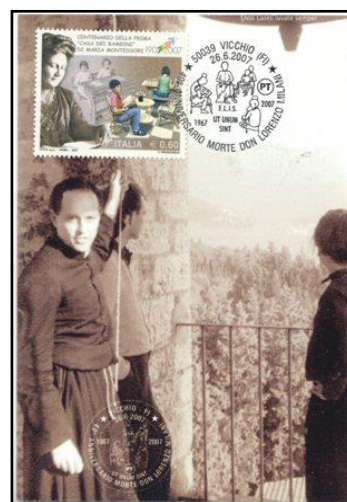
Don Lorenzo Milani, a sessant'anni dal suo "esilio", continua ad interessare ed a far discutere.

In occasione del raduno delle scuole in piazza San Pietro del 10 maggio 2014, sono stati letti alcuni brani dei ragazzi di Barbiana.

Papa Francesco ne ha sancito la completa “riabilitazione” citandolo nel suo discorso: “Andare a scuola significa aprire la mente e il cuore alla realtà, nella ricchezza dei suoi aspetti nelle sue dimensioni. E questo è bellissimo!... Ma se uno ha imparato a imparare (e questo è il segreto: imparare ad imparare!), questo gli rimane per sempre, rimane una persona aperta alla realtà! Questo lo insegna anche un grande educatore italiano, che è un prete: don Lorenzo Milani... E sapete cosa vi dico? Che gli insegnanti sono i primi che devono rimanere aperti alla realtà, con la mente sempre aperta a imparare! Sì, perché se un insegnante non è aperto a imparare, non è un buon insegnante”. Soli pochi giorni prima era stata pubblicata la dichiarazione ufficiale di decadenza del decreto di censura del Sant’ufficio su “Esperienze Pastorali” di don Milani.

Finalmente la Chiesa ha definitivamente riabilitato don Lorenzo Milani, riconoscendolo come sacerdote nella piena ortodossia cattolica con un passo più avanti degli altri.

Questa figura di grande “educatore” è già stata più volte oggetto di vari articoli sulla nostra pubblicazione, che si possono consultare sul sito www.filateliareligiosa.it.



Angelo Siro – Franco Meroni